



LA PARATA

La giornata di ieri si è aperta con la parata lunga 30 chilometri che ha attraversato la città da Ostia al Flaminio: hanno sfilato tremila bicilindriche americane



Harley, lo scontro sul Gra rovina la grande festa

L'incidente all'altezza dell'Appia. Coinvolti sei centauri: una biker rischia la paralisi

**LORENZO D'ALBERGO
FLAMINIA SAVELLI**

DOVEVA essere una festa, l'occasione per raccogliere tutti gli appassionati di Harley-Davidson del mondo per il 110esimo anniversario dello storico marchio statunitense. Ma i centauri si avviano a chiudere il raduno con un bollettino che macchierà anch'el'appuntamento conclusivo di oggi in Vaticano.

È stato un incidente sul Grande raccordo anulare ieri, intorno alle 12.15, a interrompere di colpo i festeggiamenti. Tutto in una manciata di secondi: una signora al volante di una Opel Corsa nera, raccontano degli harleyisti, inchioda all'altezza della rampa di uscita dell'Appia e mette la retromarcia. Poi l'impatto tremendo con sei delle oltre 500 moto in corteo e un'altra auto. I bikers vengono sbalzati a terra ed è una delle passeggere ad avere la peggio. Brindisina, 40enne e madre di due figli, Fabiola S. viene soccorsa dall'elicottero 118. Arriva al San Camillo vigile, ma viene sedata e intubata. La donna, infatti, nella caduta si è rotta sette costole e ha rimediato una brutta lesione a livello midollare che potrebbe costarle la paralisi permanente di entrambe le gambe.

Distretti gli amici del gruppo Free Chapter porta d'oriente Puglia. Polo arancione e gilet nero di pelle, hanno passato l'intero pomeriggio in attesa del responso dei medici. Al termine dell'operazione, però, la prognosi rimane riservata. «È una donna forte — raccontano Antonio e Pino, due centauri — e grazie a Dio non ha sbattuto la testa. Basta una che ti inchioda per strada...». Masu Facebook qualcuno la pensa diversamente: «Sia chiaro che mi dispiace — scrive Daniele Angelelli commentando le foto dell'incidente sulla pagina della Questura — ma andavano a 120/130 sulla corsia d'emergenza».

Il dramma di Fabiola, aldilà delle polemiche, non è comun-

que l'unico del raduno degli harleyisti. Oltre agli altri quattro bikers rimasti feriti nell'incidente sul Gra (la più grave una 23enne con una frattura a tibia e perone), sono due le vittime. Si tratta degli svizzeri Ronald Kalbmatter, 49 anni, e Katia Karlen, 39 anni. Sono morti 4 giorni fa sull'A26,

direzione Roma, dopo che l'uomo ha perso il controllo della moto.

È pensare che la giornata si era aperta con una parata lunga 30 chilometri, che ha attraversato la città da Ostia al Flaminio, stadio dei Marmi. Per festeggiare il 110esimo anniversario della Har-

ley Davidson hanno sfilato ordinatamente 3mila bicilindriche americane, scortate dalla polizia municipale. Disposti lungo tutto il percorso, migliaia di turisti e romani hanno salutato e fotografato l'evento dell'anno nel calendario Harley. Il corteo è partito alle ore 8,30 da via Cristoforo Colombo e arrivato allo Stadio dei Marmi, passando per le strade del centro. La Colombo è stata chiusa al traffico per tutta la mattinata e oltre 80 linee bus hanno subito limitazioni e rallentamenti.

Se durante la parata non si sono registrati problemi e disagi, momenti di tensioni si sono regi-

strati all'Harley Village, dove è stato allestito uno stand non autorizzato di una nota marca di pneumatici. Sul posto sono intervenuti i legali di Harley-Davidson (lo studio Trevisan & Cuonzo) e denunciato la società per illecito concorrenziale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli incidenti

IL TAMPONAMENTO

Versioni discordanti sulla causa di un tamponamento sul Gra tra 6 moto e un'auto: una donna ferita in modo grave



A TERRA

I bikers vengono tutti sbalzati a terra: una passeggera, si rompe 7 costole e riporta una lesione a livello midollare

SULLA A26

Morti invece venendo a Roma 4 giorni fa 2 svizzeri, Ronald Kalbmatter e Katia Karlen

Disposti lungo il percorso del corteo delle moto migliaia di turisti e romani



GPG ASSOCIATI
comunicazione d'impresa
formazione manageriale